Mittente	Ariosto Ludovico	Destinatario	[d'Este] [Alfonso I], Duca di Ferrara
Data	23/9/1522	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Castelnuovo	Luogo arrivo	Ferrara

Incipit: Oltra quello che per un'altra mia ho scritto a vostra excellentia circa li

Contenuto: [Epistola sprovvista di riferimento all'anno di compilazione, deducibile comunque da alcuni elementi nel testo] Ariosto comunica al Duca di Ferrara di aver provveduto ad emettere una "grida" contro gli assassini di Ponteccio e i loro seguaci, tra i quali spicca un certo Baptistino Magnano; riferisce poi di aver contattato le autorità lucchesi e fiorentine [all'epoca era commissario della repubblica di Firenze presso Fivizzano Nicolò Guicciardini] allo scopo di stipulare accordi efficaci contro i banditi; l'autore produce infine una lettera rivelatrice degli intrighi tramati da Bastiano Coaio in combutta con i banditi del Silico, capeggiati da un certo Moro nonchè autori del furto di un mulo ai danni di Bastiano Catucio e dell'omicidio di ser Ferdiano [Frediano Ponticelli di Castelnuovo]. Ariosto suggerisce al duca di scacciare dalla zona Bastiano [Coaio] ed Evangelista [dal Sillico, legale dei banditi] in quanto aiutano e consigliano i briganti.

Fonte: Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 71-73, L. 41

Compilatore: Ghiroldi Stefano